

lasciando questo da parte, fu degna et honorabil astutia et da esser eternamente lodata quella che usò il tante volte da noi ricordato Mr. Girolamo Canale in quel notturno conflitto d'armi ch'egli hebbe vicino alla isola di Candia in Asia. Calipin detto per altro nome il Moro d'Alessandria il quale tornando con 13 galere sottili et dui bastarde dalla guerra di Modone, sopra le quali egli si rirovava haver oltre tutti li soldati ordinari 1800 gianizzari che conduceva di passaggio in Alessandria sotto la custodia d'un loro Agà, gionse con detta Armata vicino all'isola di Candia dove vide due galeazze nostre di mercantia che andavano a Barutti non molto lontano per fortuna havean preso terreno in un assai sicuro ricetto. Egli si dispose di assalirle et a man salva (come si dice) prenderle. Ma il nostro Canale che con 15 galere sottili non più che sei miglia lontano dalle dette galeazze in un'altro ricetto si ritrovava, havuto avviso per un huomo delle galeazze che quell'armata le andava ad assalire, poste subito le sue galere all'ordine et dato il nome a ciascuna et assegnatogli il luogo suo, impose che tutte le galere nascondessero i lumi et fuoghi et callassero tutte le antenne insino al meso l'arbore et ivi per traverso fermate, attaccassero ad ambi i capi di ciascuna un sotto phanale. Con questo ordine uscito dal porto andò nella prima hora della notte con nove galere al incontrare il Moro lasciate le sei di dietro per soccorso. Il quale vedendo dalla longa venirsi verso di lui la detta armata et scoprendo medesimamente con ordine uguale di lontano 30 lumi hebbe a credere indubitatamente che 30 galere fossero et che ciascuna tenesse un lume per cagione di riconoscersi insieme, il che li apportò così grande spavento che prima che ambe le armate si urtassero quattro delle sue galere si diedero a fuggire. Onde il Canale investendo con le nove sue galere (perchè le altre come ho detto erano rimase a dietro per soccorso) nell'egual numero di quelle del Moro attaccorno la battaglia. La quale durò tutta la notte sino a hora di terza del seguente giorno che fu l'ultimo di Novem-